

C.: Dio, che ha manifestato la sua verità
e la sua carità in Cristo,
vi faccia apostoli del Vangelo
e testimoni del suo amore nel mondo.

T.: **Amen.**

C.: Il Signore Gesù, che ha promesso alla sua Chiesa
di essere presente sino alla fine dei secoli,
guidi i vostri passi e confermi le vostre parole.

T.: **Amen.**

C.: Lo Spirito del Signore sia sopra di voi,
perché camminando per le strade del mondo
possiate evangelizzare i poveri e sanare i contriti di cuore.

T.: **Amen.**

C.: E la benedizione di Dio onnipotente,
che è Padre e Figlio e ✠ Spirito Santo
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T.: **Amen.**

C.: Andiamo in pace.

T.: **Nel nome di Cristo.**

CANTO CONCLUSIVO

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a Te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

Offri la vita tua
come Maria
ai piedi della croce
e sarai servo
di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.



8

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2024

«ANDATE

ED INVITATE

AL BANCHETTO TUTTI»

MATTEO 22, 9



INTRODUZIONE

G.: Benvenuti a questo momento di preghiera missionaria, momento privilegiato per ascoltare, attualizzare e praticare la Parola di Dio che non conosce confini. Siamo qui per allargare al mondo sguardi e cuori e per invitare tutti a passare dal banchetto dell'accumulo, del consumismo e dell'individualismo a quello della condivisione, dell'essenzialità e della fraternità. Perché al mondo non manchi il Vangelo e al Vangelo non manchi il mondo. Iniziamo cantando la nostra gioia.

CANTO DI INGRESSO IN PREGHIERA

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo si imbianca già,
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore,
le tue reti getterai.

**Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

SALUTO DEL CELEBRANTE

C.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T.: **Amen.**

C.: Il Signore,
che ci invia nel mondo a portare la Sua Parola di Vita,
sia con tutti voi.

T.: **E con il tuo spirito.**

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

T.: **Spirito Santo,
che riempivi di luce i profeti
e accendevi parole di fuoco sulla loro bocca,**

lo sviluppo che nascondono solo la sete di profitto di élite della finanza, dell'esercito, dei poteri forti a spese dei piccoli.

Canto Missionario

T.: **Andiamo ed annunciamo
a tutto il mondo
che il Signore è venuto in mezzo a noi
e se amiamo come lui ci ha amato,
ogni giorno con noi camminerà.**

COMUNICAZIONE NELLA FEDE

GESTO DEL PANE SPEZZATO E CONSEGNA DELLA PREGHIERA CONCLUSIVA

CANTO

Amatevi fratelli come io ho amato voi:
avrete la mia gioia che nessuno vi toglierà.
Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà

Vivrete insieme uniti
come il Padre è unito a me:
avrete la mia vita, se l'amore sarà con voi.
Avremo la sua vita, se l'amore sarà con noi.

Vi dico queste parole
perché abbiate in voi la gioia.
Sarete miei amici se l'amore sarà con voi.
saremo suoi amici se l'amore sarà con noi.

RECITA DELLA PREGHIERA CONCLUSIVA

BENEDIZIONE

C.: Il Signore sia con voi.

T.: **E con il tuo Spirito. Kyrie eleison. Kyrie eleison. Kyrie eleison.**

2

7

nostre chiusure, egoismi e passioni tristi.

Canto Missionario

**T.: Andiamo ed annunciamo
a tutto il mondo
che il Signore è venuto in mezzo a noi
e se amiamo come lui ci ha amato,
ogni giorno con noi camminerà.**

3: Il banchetto «derubato»

1^oL.: Lettura del Vangelo secondo Matteo.
Matteo 22, 11 - 14

Il re entrò per vedere i commensali e, scorto un tale che non indossava l'abito nuziale, gli disse: «Amico, come hai potuto entrare qui senz'abito nuziale?». Ed egli ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: «Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti. Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

2^oL.: Dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria 2024.
... Non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i **«crocicchi delle strade»** del mondo di oggi. Sì, **«oggi il dramma della Chiesa è che Gesù continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire! Tante volte si finisce per essere una Chiesa [...] che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come “cosa propria”, mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari»**. Che tutti noi, battezzati, ci disponiamo ad andare di nuovo, ognuno secondo la propria condizione di vita, per avviare un nuovo movimento missionario, come agli albori del cristianesimo! ...

3^oL.: Quando manca l'abito delle nozze ci camuffiamo da invitati ma in sostanza ci rifiutiamo di condividere il nuovo banchetto. Si entra per rubare ancora e quindi si è fuori. Come i sistemi delle mafie e della criminalità organizzata che entrano fino al cuore delle istituzioni, della politica e dell'economia per corromperne visione e direzione. Come i summit internazionali rivestiti di patti per la crescita, accordi di pace, vertici per

toma a parlarci con accenti di speranza.
Frantumata la corazza della nostra assuefazione all'esilio.
Ridestaci nel cuore nostalgico di patrie perdute.
Dissipa le nostre paure.
Scuotici dall'omertà.
Liberaci dalla tristezza di non saperci più indignare per i soprusi consumati sui poveri.
Preservaci dalla tragedia di dover riconoscere che le prime officine della violenza e della ingiustizia sono ospitate dai nostri cuori.
Donaci la gioia di capire
che tu non parli solo dai microfoni delle nostre chiese.
Che nessuno può menar vanto di possederti.
E che, se i semi del Verbo sono diffusi in tutte le aiuole,
è anche vero che i tuoi gemiti
si esprimono nelle lacrime dei maomettani
e nelle verità dei buddisti,
negli amori degli indù
e nel sorriso degli idolatri,
nelle parole buone dei pagani
e nella rettitudine degli atei.

don Tonino Bello

SALMO 23

- 1^oC.: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.
- 2^oC.: Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome
- 1^oC.: Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male,
perché tu sei con me.
- 2^oC.: Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.
- 1^oC.: Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca.
- 2^oC.: Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni.

T.: **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**
Come era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen.

I TRE SCENARI MISSIONARI

1: Il rifiuto di chi ha già il «suo» banchetto

1^oL.: Lettura del Vangelo secondo Matteo.
Matteo 22, 1 - 6

Gesù riprese a parlar loro in parabole e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non vollero venire. Di nuovo mandò altri servi a dire: Ecco ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e i miei animali ingrassati sono già macellati e tutto è pronto; venite alle nozze. Ma costoro non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero».

2^oL.: Dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria 2024. Sappiamo che lo zelo missionario nei primi cristiani aveva una forte dimensione escatologica. Sentivano l'urgenza dell'annuncio del Vangelo. Anche oggi è importante tener presente tale prospettiva, perché essa ci aiuta ad evangelizzare con la gioia di chi sa che «**il Signore è vicino**» e con la speranza di chi è proteso alla meta, quando saremo tutti con Cristo al suo banchetto nuziale nel Regno di Dio. Mentre dunque il mondo propone i vari «**banchetti**» del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri.

3^oL.: Viviamo in un mondo dove i pochi che hanno ricchezze e potere li difendono con i denti, con i muri e con le armi tenendo in ostaggio interi popoli. Senza ascoltare le grida di Madre Terra sempre più minacciata nell'esistenza, degli impoveriti sempre più ai margini dell'economia e della finanza nelle periferie del mondo, dei rifugiati che scappano dalla «**terza guerra mondiale a pezzi**», situazioni di miseria, violazioni di diritti umani e cambiamenti climatici. Grida che invitano a sedersi al banchetto dell'Umanità per tornare a ricostruire insieme un altro mondo fondato su giustizia, pace e amore.

Canto Missionario

T.: **Andiamo ed annunciamo
a tutto il mondo
che il Signore è venuto in mezzo a noi
e se amiamo come lui ci ha amato,
ogni giorno con noi camminerà.**

2: L'accoglienza dei «senza banchetto»

1^oL.: Lettura del Vangelo secondo Matteo.
Matteo 22, 7 - 10

Allora il re si indignò e, mandate le sue truppe, uccise quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: Il banchetto nuziale è pronto, ma gli invitati non ne erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. Usciti nelle strade, quei servi raccolsero quanti ne trovarono, buoni e cattivi, e la sala si riempì di commensali.

2^oL.: Dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria 2024. I discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale. La parabola del banchetto ci dice che, seguendo la raccomandazione del re, i servi radunarono «**tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni**» (Mt 22, 10). Inoltre, proprio «**i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi**» (Lc 14, 21), vale a dire gli ultimi ed emarginati della società, sono gli invitati speciali del re. Così, il banchetto nuziale del Figlio che Dio ha preparato rimane per sempre aperto a tutti, perché grande e incondizionato è il suo amore per ognuno di noi ...

3^oL.: Chi rappresenta la vera speranza del cambiamento e raccoglie davvero l'invito al banchetto dell'Umanità sono oggi gli ultimi della Terra. I fratelli e sorelle migranti che dopo aver attraversato il Mediterraneo rischiando la vita sono sfruttati nei campi di Rosarno dove lavorano per aiutare le famiglie nel paese d'origine, i piccoli lavoratori schiavi nelle miniere di cobalto nella Repubblica Democratica del Congo che cercano di aiutare le famiglie a sopravvivere, le giovani ragazze vittime di tratta nelle «**Connection House**» di Castel Voltumo che provano a ripagare il debito e a liberarsi dalla schiavitù. Sono loro i disponibili alla Buona Notizia per sedersi ad un «altro» banchetto che ci salva dalle